



L'Amministratore Delegato

Atto di nomina del sig. Donato Marinelli, Responsabile "Sistemi di Controllo", componente dell'Organismo di Vigilanza di Acquedotto Pugliese S.p.A. - delibera Consiglio di Amministrazione n.9/2018

Premesso che:

- con l'O.d.S. dell'11 maggio 2016, n.217, l'avv. Raffaella M. Candela assumeva il ruolo di Responsabile Compliance, incarico cui facevano seguito le nomine di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (R.P.C.T.) e della Privacy e di componente dell'Organismo di Vigilanza ex legge n. 231/2001 (verbale CdA n.9 del 23 maggio 2016);
- la nomina dell'avv. Candela quale componente interno dell'Organismo di Vigilanza era in linea con le conclusioni cui era pervenuta l'ANAC in sede di adozione della determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 recante le «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*»; in particolare sui rapporti tra RPCT e Organismo di vigilanza la citata determinazione prevedeva: "*considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e quelle previste dalla legge n. 190 del 2012, le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione, dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del citato decreto legislativo. In questa ottica, nelle società in cui l'Organismo di vigilanza sia collegiale e si preveda la presenza di un componente interno, è auspicabile che tale componente svolga anche le funzioni di RPC. Questa soluzione, rimessa all'autonomia organizzativa delle società, consentirebbe il collegamento funzionale tra il RPC e l'Organismo di vigilanza.*";
- l'ANAC con la Delibera n. 1134 del 8 novembre 2017 recante <<*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*>>, ha mutato orientamento come di seguito: "*Quanto ai rapporti tra RPCT e Organismo di vigilanza, si ritiene che debbano essere riviste le conclusioni cui si era pervenuti in sede di adozione della determinazione n. 8/2015. In ragione delle diverse funzioni attribuite al RPCT e all'OdV dalle rispettive normative di riferimento nonché in relazione alle diverse finalità delle citate normative, si ritiene necessario escludere che il RPCT possa fare parte dell'OdV, anche nel caso in cui questo sia collegiale. Al fine di limitare l'impatto organizzativo del nuovo orientamento rispetto a quanto previsto nella determinazione n. 8/2015, l'indicazione deve essere intesa come valida a regime o qualora ancora non sia stato nominato il RPCT, potendo le società mantenere eventuali RPCT già nominati all'interno degli OdV fino alla scadenza del mandato.*"



Considerato che:

- l'Organismo di Vigilanza di Acquedotto Pugliese, pur dando atto che l'Autorità nel ritenere "necessario escludere che il RPCT possa far parte dell'ODV" ha previsto che tale indicazione deve essere intesa come valida a regime, potendo le società mantenere eventuali RPCT già nominati all'interno degli ODV fino alla scadenza del mandato, ha suggerito alla Società di adeguarsi, prima ancora della scadenza del mandato, a quanto indicato nelle nuove Linee Guida ANAC per quanto concerne l'incompatibilità del RPCT nell'Organismo di Vigilanza e di procedere all'individuazione, nell'ambito delle funzioni interne di compliance, di un nuovo soggetto in grado di sostituire l'attuale RPCT all'interno dell'ODV, ferma restando la presenza del RPCT agli incontri dell'ODV al fine del coordinamento delle attività;
- l'Organismo di Vigilanza di Acquedotto Pugliese ha evidenziato che la funzione di Responsabile dell'Internal Audit sia la funzione interna più titolata e idonea a far parte dell'Organismo di Vigilanza, proprio in considerazione delle attività di controllo che esercita in azienda, così come avviene in molteplici realtà aziendali, in conformità alle best practices e nonché alle linee guida di Confidustria, specificando inoltre che non può far parte dell'Organismo di vigilanza chi ha deleghe operative in Azienda e che pertanto la funzione più idonea a svolgere siffatto ruolo è il Responsabile della funzione di Internal Audit;
- il dirigente Donato Marinelli ricopre il ruolo di Responsabile della Direzione *Internal Audit* a far data dall'OdS n.228 dell'8 settembre 2017, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- acquisita la disponibilità dell'attuale R.P.C.T., avv. Raffaella M. Candela, a mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione il proprio incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza alla luce della sopravvenuta incompatibilità;
- il Consiglio di Amministrazione, cui è riservata la funzione di sovrintendere all'impostazione ed al funzionamento del sistema di controlli interni e di gestione del rischio, compreso il Modello 231 e il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con verbale n. 9 del 3 maggio 2018, ha dato mandato all'Amministratore Delegato di formalizzare l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza di Acquedotto Pugliese S.p.A. al Sig. Donato Marinelli, in sostituzione dell'avv. Raffaella M. Candela;
- l'attuale Organismo di Vigilanza cessa dalla carica il 31 dicembre 2018;

Tanto premesso,

la Società Acquedotto Pugliese s.p.a., in persona dell'Amministratore Delegato, ing. Nicola De Sanctis,

NOMINA

Donato Marinelli Componente dell'Organismo di Vigilanza di Acquedotto Pugliese s.p.a. a far data dal 1° giugno 2018 e rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2018, precisando che nessun compenso aggiuntivo spetta allo stesso per il presente incarico.

Data 01/06/2018

/

